



Comunicazione ai Fornitori

Oggetto: comunicazione ai sensi dell'art.1 del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017 – Split Payment.

L'art.1 del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017 ha esteso il metodo della scissione dei pagamenti dell'IVA, cosiddetto Split Payment, anche alle Pubbliche Amministrazioni individuate dall'art. 1 del D.M. 13 luglio 2017 (pubbliche amministrazioni destinatarie delle norme in materia di fatturazione elettronica obbligatoria di cui all'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).

La Fondazione La Quadriennale di Roma rientrando in tale fattispecie, è tenuta a versare direttamente all'Erario l'IVA addebitatagli dai fornitori e pagare a quest'ultimi solo l'imponibile.

Il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a far data dal 1 luglio 2017.

Pertanto per le fatture emesse dal **1 luglio 2017**:

il fornitore dovrà indicare sia la base imponibile che l'IVA (evidenziando il richiamo dell'art. 17 *ter* DPR 633/72), in particolare in sede di compilazione della fattura elettronica andrà indicato, nel campo "**esigibilità dell'IVA**", il codice S (scissione pagamenti) e il codice Univoco n. **UFKE56**.

Lo split payment si applicherà a tutte le fatture, con l'eccezione di quelle che presentano la ritenuta d'acconto irpef (ex art.12 D.L.87/2018) e di quelle che riguardano acquisti di beni e prestazioni di servizi soggetti al "Reverse Charge".

Inoltre, il meccanismo non trova applicazione in relazione alle operazioni assoggettate a regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie (regime editoria, margine, regime speciale agenzie di viaggio, regime monofase art. 74 Tuir, regime di franchigia delle piccole imprese).

Si ricorda che l'obbligo di ricevere le fatture in modalità elettronica non permette alla Fondazione di ricevere fatture emesse con modalità diversa.

Pertanto le fatture che non saranno conformi a tali disposizioni di legge saranno respinte per le dovute correzioni.

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione per eventuali chiarimenti (amministrazione@quadriennaleidiroma.org).